

Criteria attribuzione crediti formativi

Riferimenti normativi:

DPR 22 giugno 2009. n. 122, art. 6. comma 2;
Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n.99;
Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n.49;
Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n.34, art. 1

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico.

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'Esame di Stato.

Nell'attribuzione del credito scolastico concorrono i seguenti elementi: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Tabella A
Decreto Ministeriale n.99 del 16 dicembre 2009

Media dei voti	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre che la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la documentazione deve essere presentata, ordinariamente, entro il 15 maggio di ogni anno; in questo caso l'adeguatezza dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei

crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri omogenei, individuati in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, come da tabella B di seguito riportata. Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale per un punteggio massimo di p. 25 nell'arco dei tre anni (gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento: art. 14 c.2 O.M. 90/01; lo stesso vale anche per gli insegnanti di attività alternativa all'IRC).

Si precisa che:

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Neicasi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso nella seduta dello scrutinio finale di settembre all'anno successivo con voto di consiglio, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda. Qualora un alunno nello scrutinio di giugno venga ammesso alla classe successiva con due o più agevolazioni il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda.

Tabella B

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) della banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del giusto peso dei seguenti elementi:

- a) assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- b) giudizio del docente di religione o dell'attività alternativa all'IRC
- c) attività complementari integrative e/o proposte dalla scuola e/o esterne – credito formativo.

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno qualora la somma dei microcrediti sia maggiore o uguale allo 0.6.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

Parametro a): **Assiduità della frequenza**, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo

Punti	Note
Punti 0.10	Si attribuisce il punteggio di 0.10 se lo studente ha conseguito il voto 10 nella condotta

Parametro b): **Giudizio del docente di religione o dell'attività alternativa all'IRC**

Punti	Note
Punti 0.10	Si attribuisce il punteggio di 0.10 se lo studente ha conseguito il giudizio di ottimo o di eccellente nell'insegnamento della religione cattolica o nell'insegnamento alternativo

Parametro c): **Attività complementari e/o integrative proposte dalle scuole e/o esterne**

- CREDITO FORMATIVO -

Ambito dell'esperienza	Tipologia specifica	Livello qualitativo	Punti
Attività culturali	Attività scientifiche e letterarie	Vittoria in concorsi nazionali organizzati da istituzioni legalmente riconosciute	0.20
		Partecipazione a concorsi e gare nazionali, internazionali, regionali e provinciali se selezionati dai docenti	0.10
		Partecipazione a corsi o progetti d'istituto disciplinari o pluridisciplinari della durata almeno di 20h, con frequenza pari almeno al 80% del monte ore	0.20
Attività artistiche	Musica/Danza Recitazione Arte/Tecnica	Frequenza proficua del Conservatorio	0.20
		Master class/corsi di perfezionamento	0.10
		Partecipazione a concorsi nazionali, regionali o provinciali	0.10
		Rappresentazioni/saggi d'istituto	0.10
		Realizzazione elaborati artistici e tecnici per la scuola	0.10
Formazione professionale	Corsi e certificazioni europee in lingue Straniere, informatica, etc.	Corsi di livello avanzato con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale o europei	0.20
		Frequenza di corsi di almeno 20 h	0.20
Volontariato Solidarietà	Assistenza	Attività di volontariato (assistenza agli anziani, ai disabili e/o categorie disagiate) presso enti/associazioni riconosciuti	0.20
Ambiente	Protezione dell'ambiente	Attività di assistenza/supporto/salvaguardia dell'ambiente presso enti/associazioni riconosciute	0.20
		Partecipazione ai progetti di Istituto per la cura degli ambienti scolastici	0.10

Senso civico	Attività socialmente utili	Donazione del sangue	0.10
		Tutorato tra pari nelle attività d'istituto per il recupero delle carenze o la promozione delle eccellenze (almeno 20 ore)	0.20
		Orientamento (open day di domenica)	0.20
		Servizio d'ordine/equipe eventi (almeno 20 ore)	0.10
		Organizzazione giornate non conformi (almeno 20 ore)	0.20
		Partecipazione organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Consulta provinciale, Organo di Garanzia) (presenza ad almeno il 80% delle riunioni)	0.10
	Partecipazione ai progetti europei (Erasmus, Intercultura, etc)	Alunni ospitanti o aderenti a progetti di mobilità	0.20
		Alunni partecipanti	0.10
Sport	Sport individuali/squadra	Attività sportive praticate a livello agonistico presso società/enti riconosciuti	0.20
	Sport a scuola	Partecipazioni agli sport promossi dall'Istituto in orario pomeridiano	0.10
		Partecipazione a campionati nazionali, regionali, provinciali	0.20
	Corsi di formazione per arbitri/allenatori/istruttori	Partecipazione a corsi di formazione di almeno 20h con superamento dell'esame finale e attestato delle competenze acquisite rilasciato da enti legalmente riconosciuti	0.20